

Al Comune di Napoli  
Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio  
Piazza Municipio- Palazzo San Giacomo IV Piano - 80133 Napoli  
[tutela.patrimonio@pec.comune.napoli.it](mailto:tutela.patrimonio@pec.comune.napoli.it)  
[tutela.patrimonio@comune.napoli.it](mailto:tutela.patrimonio@comune.napoli.it)

e p. c. Alla Napoli Servizi s.p.a.  
Via della Piazzolla n. 36 – 80143 Napoli  
[affarigeneralinapoliservizi@legalmail.it](mailto:affarigeneralinapoliservizi@legalmail.it)

OGGETTO: istanza di subentro nel rapporto locazione di immobile di proprietà comunale ad uso diverso dall'abitativo.

Il sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... domiciliato  
in ..... C.F. .... - indirizzo di  
posta elettronica certificata o in mancanza indirizzo web .....  
telefono ..... in qualità di ditta individuale ovvero di rappresentante legale della  
società ..... Partita  
IVA ..... PEC  
(obbligatoria\*) .....

#### CHIEDE

il subentro nell'assegnazione dell'immobile ad uso non abitativo di proprietà del Comune di Napoli sito  
in ..... identificato con Posizione  
n. .... già assegnato in locazione al  
sig/a. .... con rapporto di utenza  
n. ....

Precisa che l'immobile è stato trasferito al sottoscritto per la seguente causa:

- cessione d'azienda o di ramo d'azienda a seguito di contratto stipulato dal Notaio ..... registrato  
a ..... con rep. .... del .....
- decesso dell'assegnatario sopra indicato avvenuto a ..... in data .....

#### DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali e del provvedimento di revoca dell'assegnazione e risoluzione contrattuale che,  
ai sensi dell'art.76 del D.p.R. 445/2000, gli saranno comminati in caso di falsità in atti e/o dichiarazione mendace,  
ai sensi degli artt. 46 e 47 della citata legge:

- di essere iscritto nei registri, albi o altri elenchi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali per l'esercizio  
dell'attività che intende svolgere e di cui allega relativa certificazione ovvero, non avendo svolto precedentemente  
l'attività dichiarata, si impegna a presentare entro due mesi dall'assegnazione relativa certificazione;
- l'assenza di procedimenti a carico ostativi alla stipula di contratti con la P.A.;
- l'assenza di cause ostative ai sensi della legge antimafia n. 575/1965 e s.m.i.;

\* Obbligatoria: l'indicazione dell'indirizzo pec è obbligatoria

- essere in regola con il pagamento dei tributi comunali ai sensi del Programma 100;
- essere in possesso dei “requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali” previsti dal D.Lgs. 59/2010 art. 71, qualora il locale sia utilizzato per attività commerciale;
- di essere in regola con tutti gli obblighi relativi ai contributi dovuti all'INPS, all'INAIL e, per le aziende operanti nel settore edilizio, alle Casse Edili, previsti dalla legge nei riguardi dei lavoratori dipendenti e delle altre persone, facenti parte dell'azienda rappresentata dal sottoscritto ed oggetto della certificazione DURC;
- non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, né di essere in condizioni di morosità nel pagamento dei canoni di locazione, in relazione ad eventuale altro immobile di proprietà comunale assegnato in precedenza in locazione;
- di non rivestire una delle seguenti cariche o qualifiche da almeno tre anni:
  - sindaco, assessore o consigliere comunale;
  - dirigente comunale;
  - parlamentare eletto nei collegi elettorali del Comune di Napoli o consigliere o assessore regionale o provinciale;
  - presidente, assessore, consigliere di municipalità;
  - carica negli organi sociali o direttivi negli enti o nelle aziende comunali e nelle persone giuridiche partecipate totalmente o in via maggioritaria dal Comune.

L'assegnatario/utente cedente sig/a ..... titolare dell'attuale rapporto di utenza attivo n. ....PEC (obbligatoria\*) ..... nel sottoscrivere la presente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

#### DICHIARA

- che non è stato avviato, da parte del Comune di Napoli e del Gestore precedente o attuale, alcun procedimento amministrativo o giudiziario inteso al rilascio coattivo dell'immobile e al recupero di morosità;
- che non sono state realizzate opere edili abusive, riguardanti l'immobile ceduto

Il richiedente, in solido con l'assegnatario/ utente cedente, che sottoscrive per conferma, dichiara di accollarsi l'intero debito eventualmente esistente per canoni arretrati, inclusi interessi legali e spese accessorie, dovuti per l'immobile in oggetto, impegnandosi a sottoscrivere un atto di riconoscimento del debito esistente ed a provvedere al pagamento della morosità eventualmente esistente anche mediante accesso ad un piano di rientro nel rispetto delle condizioni stabilite dalla D.G.C. n. 188/2016.

I sottoscritti acconsentono al trattamento dei propri dati anche personali, per le esigenze d'istruttoria e la determinazione di ogni atto conseguente e connesso alla presente istanza di subentro, anche per quanto concerne il recupero di morosità pregresse, ai sensi del GDPR 679/2016.

*\* Obbligatoria: l'indicazione dell'indirizzo pec è obbligatoria*

Si allegano:

- copia fotostatica dell'ultima ricevuta di pagamento del canone di locazione;
- copia fotostatica del contratto di locazione e dell'atto di assegnazione a nome dell'assegnatario cedente;
- certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio aggiornato alla situazione attuale;
- n. 3 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, firmate e datate, come da Vs. modulistica e corredate di documento di riconoscimento.

LUOGO E DATA .....

FIRMA DEL RICHIEDENTE IL SUBINGRESSO ..... (allega copia  
fotostatica della propria carta d'identità)

FIRMA DELL'ASSEGNETARIO/UTENTE CEDENTE ..... (allega copia  
fotostatica della propria carta d'identità)